

**LODI** SULLA PROVINCIALE PER SAN MARTINO

# All'altezza di Villa Igea tornano i semafori Il tratto è molto pericoloso

-LODI-

**TORNANO** i semafori a Villa Igea, l'istituto alle porte di Lodi collocato su una doppia curva della strada provinciale che porta a San Martino, dove la scorsa estate si era verificato un incidente che aveva coinvolto più auto ed alcuni studenti, benché senza gravi conseguenze, ma altri episodi si erano già registrati spesso nel tempo. «Abbiamo già posizionato le strisce 'rumorose' sull'asfalto che segnalano agli automobilisti la necessità di rallentare - spiega Mauro Soldati, presidente della Provincia -. Ora posizioneremo dei nuovi semafori, 'sospesi' sulle due corsie della provinciale. Da oltre un mese abbiamo presentato richiesta all'Enel per l'allacciamento. Quando avremo la corrente posizioneremo i corpi illuminanti e 'gireremo' i pali, ora già infissi nel terreno ma ancora girati verso il marciapiede. A pagare metà della cifra necessaria, 9 mila euro sui 18 mila totali, è l'azienda per cui lavora una donna che quel



giorno si fermò per far attraversare gli studenti ma venne tamponata da un'auto che sopraggiungeva: si tratta della Bict, che ha sede presso il Parco Tecnologico Padano».

**IN REALTÀ** a Villa Igea era già stato installato anni fa un normale semaforo, funzionante a chiamata, per favorire l'attraversamento, da parte degli studenti, della provinciale, allo scopo di raggiungere la ciclabile e la fer-

mata dell'autobus. Ma finì coll'arruginirsi. Le auto che sfrecciano (c'è il limite dei 70 chilometri orari che diviene 50 in prossimità della scuola), come dimostrò un rilevatore di velocità mobile usato dalla Provincia per monitorare strade diverse che registrò punte superiori ai 100 km orari, la doppia curva, le auto dei genitori parcheggiate, talvolta, lungo la provinciale, non hanno mai permesso di risolvere l'annoso problema.

**L.D.B.**



**Il presidente  
Soldati**

«Abbiamo già presentato la richiesta di allacciamento all'Enel da oltre un mese. L'impianto sarà di quelli sospesi in aria»